

## **Interventi dei consiglieri comunali di PONTELOGNO Democratico, Unito, Solidale nel Consiglio Comunale di Martedì 22 dicembre 2015**

### **Intervento della consigliera comunale Graziella Turato sulla proposta di delibera di convenzione con i comuni di Correzzola-Brugine e Pontelongo sul servizio di vigilanza urbana.**

Condivido quanto detto dal sindaco e in particolare che la nuova convenzione con i vicini comuni di Brugine e Corezzola, per la condivisione del servizio di polizia locale, rappresenta un momento importante per il comune di Pontelongo, un passo in avanti che potrebbe essere ulteriormente ampliato con il coinvolgimento di altri comuni.

La suddivisione della spesa in modo equo tra i tre comuni, anch'essa condivisibile, comporta tuttavia per il comune di Pontelongo, un aumento della spesa per questo servizio per il 2016 rispetto a quella del 2015. Sarebbe quindi opportuno che a questo aumento di spesa corrispondesse un miglioramento del servizio di vigilanza offerto, miglioramento che si potrebbe ottenere estendendo il servizio di vigilanza alle ore pomeridiane e/o serali (almeno qualche pomeriggio e/o qualche sera). In tale contesto si propone che i sindaci e il comandante dei vigili presentino un programma di intervento al Consiglio.

Termino sottolineando che, come evidenziato dal revisore dei conti, la nuova convenzione non può partire dal 1 gennaio, perché si tratta di un'operazione che comporta un aumento di spesa e che, non essendo ancora stato approvato il bilancio di previsione per il 2016, non ha la necessaria copertura finanziaria. Se possibile in questa seduta del Consiglio si può approvare lo schema di convenzione. Mentre l'avvio concreto del nuovo servizio va rimandato al momento dell'approvazione del bilancio di previsione 2016. Nel frattempo potrebbe valere la convenzione con il solo Comune di Correzzola.

---

### **Intervento e Dichiarazione di voto del consigliere Mattia Crocco del gruppo consiliare PONTELOGNO Democratico, Unito, Solidale sulla delibera del DUP- Consiglio Comunale 22 dicembre 2015**

Due ordini di rilievi e osservazioni mi sento di fare alla proposta di delibera sul DUP.

Da oltre sette mesi l'amministrazione sapeva che doveva presentare questo nuovo documento di programmazione. Un documento la cui approvazione da parte del consiglio comunale è stata prorogata per ben due volte. Lo si doveva approvare già a

fine luglio poi il legislatore ha fatto una prima proroga a fine ottobre e una seconda al 31 dicembre.

Ora tutti i consiglieri hanno ricevuto il documento e la relativa delibera, via mail, sabato pomeriggio. Personalmente li ho visti solo ieri, perché sabato ho lavorato l'intera giornata e domenica non sono andato a guardarmi la posta. Certamente non mi attendevo una "urgente" integrazione dell'ordine del giorno del consiglio comunale di stasera. E soprattutto non ho capito l'urgenza per l'esame di un documento che la Giunta non ha scoperto venerdì sera ma che sapeva dover presentare più di sei mesi fa.

Si tratta di un documento di 83 pagine con tabelle e numeri relativi ad entrate e costi, riguardante la programmazione dell'attività futura dell'amministrazione. **Non mi pare giusto che i consiglieri siano chiamati a pronunciarsi su un documento tanto importante con così poco tempo a disposizione, senza il tempo necessario per approfondire i suoi contenuti con gli uffici, i settori del comune e i loro responsabili e con i propri colleghi di gruppo. Parlo per me e i consiglieri del mio gruppo ma credo che ciò possa valere anche per gli altri consiglieri e forse anche per alcuni assessori che non hanno potuto partecipare alla giunta che ha approvato il documento venerdì sera 18 dicembre.**

Ciò premesso, per la parte relativa alla programmazione delle opere e dei lavori pubblici, sulla quale mi sono soffermato con più attenzione, credo valgano le considerazioni che ho fatto assieme al mio gruppo consiliare nel consiglio comunale dove abbiamo esaminato il bilancio di previsione 2015. **Ci troviamo di fronte a programmi e progetti che richiedono ingenti risorse e le cui coperture sono nel concreto a dir poco incerte se non inesistenti. Quindi confermiamo il giudizio di inattendibilità della programmazione proposita e dichiariamo il nostro voto contrario sulla delibera proposta. Disponibili, comunque, con spirito costruttivo, a portare il nostro contributo di merito qualora in occasione dell'esame del bilancio di previsione 2016 si decidesse di aggiornare il documento di stasera. Cosa che riterremo logica e razionale proprio in concomitanza con l'esame del bilancio di previsione.**

-----

**Intervento e dichiarazione di voto del consigliere Roberto Franco sulla proposta di delibera relativa alla Convenzione con il Consorzio Padova Sud per la gestione in forma associata del prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana e di altri servizi minori.- Consiglio Comunale del 22 dicembre 2015**

**La nostra valutazione contraria alla proposta di rinnovo della convenzione con il Consorzio Padova Sud** è riconducibile ai rilievi e alle contestazioni che i sindaci e amministratori di Correzzola, Brugine, Polverara e Maserà, e prima ancora Piove di Sacco, hanno mosso agli amministratori del Consorzio per essersi accollati i debiti (oltre 9 milioni di euro) di Padova Tre, società a responsabilità limitata e mandataria delle imprese che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. **9 milioni di debiti che si scaricano sui cittadini onesti costretti a pagare conguagli e aumenti di tariffe al posto degli evasori. Già ai primi di dicembre è arrivato alle famiglie di Pontelongo un avviso “ambiguo” del Consorzio assieme al bollettino intestato ad ABACO per pagare il “conguaglio 2015”, senza nessuna spiegazione al riguardo. Tutto ciò non è giusto ed è responsabilità del Consorzio ma anche della Giunta e della maggioranza che stasera ci propone il rinnovo della Convenzione.** I sindaci e amministratori che hanno contestato il Consorzio hanno messo in dubbio la legittimità di quella grave decisione, sostenendo che il Consorzio si è assunto un debito dell'azienda privata Padova Tre e rientrante tra i “rischi d'impresa” che qualsiasi società sa di correre nella sua attività. Gli stessi amministratori hanno espresso l'esigenza e l'urgenza di un superamento del Consorzio Padova Sud come soggetto intermediario. Da parte nostra ci permettiamo di evidenziare che tra i comuni che hanno contestato quella decisione vi sono anche Correzzola e Brugine assieme ai quali andremo a gestire il Servizio dei Vigili urbani. Perché non ricercare con questi comuni e quelli del piovese una unità d'azione anche per quanto riguarda il servizio di igiene ambientale? Vi è un'alternativa al rinnovo della Convenzione ed è quella intrapresa dal Comune di Polverara che ha deciso con una propria delibera, approvata all'unanimità, di sostituirsi al Consorzio Padova Sud nel rapporto con le imprese che realizzano il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Nell'attesa della costituzione del Consiglio di Bacino, nuovo ente di governo del servizio, invitiamo l'amministrazione e il consiglio comunale a soprassedere dal rinnovo e a seguire la strada di Polverara che ci pare opportuna e realistica.